

MARIA LUISA SERRA

«VALORI FUNZIONALI» DEL PROCESSO
E DOMANDA GIUDIZIALE

Contributo breve in tema di oggetto del processo



JOVENE EDITORE 2018

INDICE

CAPITOLO PRIMO

LA NOZIONE DI OGGETTO DEL PROCESSO NELLA GIURISPRUDENZA. RIPERCUSSIONI APPLICATIVE

PARTE PRIMA

1. Premessa	p.	2
1.1. La permanente (in)attualità del tema	»	2
1.2. Piano dell'indagine	»	3
2. La litispendenza nel diritto interno	»	7
2.1. Le pronunce della Corte di Cassazione	»	7
2.2. La giurisprudenza dell'OGH austriaco	»	12
2.3. Le divergenti soluzioni accolte dalla giurisprudenza del BGH tedesco	»	20
3. La litispendenza comunitaria	»	25
3.1. Le pronunce della Corte di Giustizia	»	25
3.1.1. La c.d. <i>Kernpunkt theorie</i> : profilo oggettivo	»	25
3.1.2. (<i>Segue</i>) profilo soggettivo	»	32
3.2. La comune tendenza delle Corti nazionali	»	38
a) le pronunce della Corte di Cassazione	»	38
b) della Corte austriaca	»	42
c) (<i>Segue</i>) e della Corte tedesca	»	43
4. Le residue ipotesi di litispendenza internazionale	»	46
4.1. Le pronunce della Corte di Cassazione	»	46
4.1.1. Altra ipotesi di litispendenza internazionale	»	49
4.1.2. Il superamento della concezione basata su criteri «for- malistici» della nozione di identità di domande rile- vante ai fini della litispendenza	»	52
4.2. Le divergenti opinioni delle Supreme Corti austriaca e te- desca	»	55
5. La Corte di Giustizia di fronte alle convenzioni internazionali	»	56
5.1. Le decisioni delle Corti nazionali prima di Nipponkoa	»	56

5.2. L'interpretazione dell'art. 71 reg. n. 44/2001 con riferimento alla CMR	»	59
6. Conclusioni	»	66
6.1. La nozione di litispendenza	»	66
6.1.1. L'OGH austriaco	»	67
6.1.2. Il BGH tedesco	»	67
6.1.3. La Corte di Cassazione	»	68
6.1.4. La Corte di Giustizia	»	70
6.2. Il rapporto fra litispendenza e giudicato secondo il regolamento europeo n. 1215/2012	»	74
6.2.1. Litispendenza e giudicato	»	74
6.2.2. Giudicato e riconoscimento	»	78
6.3. La nozione di identità di cause secondo la Corte di Giustizia: verso un concetto unitario di giudicato	»	80

PARTE SECONDA

1. Il discrimine fra <i>emendatio</i> e <i>mutatio libelli</i>	»	87
1.1. Le domande diverse da quella iniziale	»	87
1.2. Ammissibilità della «variazione sostitutiva»	»	90
1.3. L'affievolimento della dicotomia <i>emendatio mutatio libelli</i>	»	94
1.4. Rilevanza della vicenda sostanziale dedotta	»	98
1.5. Domanda nuova o domanda modificata: conseguenze applicative	»	106
2. Oggetto del giudicato e preclusioni	»	111
3. Potere officioso di interpretazione, qualificazione e rilievo dei fatti	»	117
3.1. Il rilievo officioso dei fatti giuridici	»	117
3.2. Il rilievo officioso dei fatti costitutivi	»	125

CAPITOLO SECONDO

IL CONCETTO DI OGGETTO DELLA DOMANDA NELLA DOTTRINA

1. La definizione dell'oggetto della domanda nella disciplina italiana	»	133
2. I tre aspetti del tema sui quali si è incentrato lo studio della dottrina italiana	»	136
3. Cenni sull'evoluzione del concetto di <i>Streitgegenstand</i> nella letteratura austriaca e tedesca	»	141
4. (<i>Segue</i>) Cerino Canova e la centralità del diritto fatto valere con la domanda giudiziale	»	147

5. Il ruolo del <i>Klagebegehren</i> (<i>petitum</i>) e del <i>Klagegrund</i> (<i>causa petendi</i>) nella teoria monista e dualista	p. 154
6. Böhm e la «inscindibile connessione» del diritto processuale e sostanziale nella definizione dell'oggetto del processo	» 160
7. (<i>Segue</i>) la « <i>dreigliedrige Theorie</i> » dell'oggetto del processo e le conseguenze sul piano applicativo	» 163
8. Soluzioni a confronto: verso la valorizzazione del rapporto processo e diritto sostanziale	» 171
9. La centralità del diritto sostanziale nella recente dottrina tedesca e italiana	» 176

CAPITOLO TERZO

UNA RILETTURA IN PROSPETTIVA EUROPEA

1. Una rilettura	» 185
1.1. La centralità dei principi funzionali del processo nell'individuazione e delimitazione degli istituti processuali	» 186
1.2. I risultati della giurisprudenza e la loro incidenza sul diritto processuale civile italiano: la nozione di <i>causa petendi</i> e la rilevanza dell'omogeneità funzionale delle norme di diritto sostanziale ai fini della determinazione dell'identità delle domande	» 188
2. Ricostruzione del concetto di oggetto del processo	» 190
2.1. I principi cardine del processo	» 190
2.2. Quando si ha domanda nuova o modifica della stessa?	» 194
2.3. Rilievo officioso e decisione del giudice	» 199
3. Il processo come sintesi dell'elemento processuale e sostanziale: la dinamicità del processo	» 201
<i>Bibliografia</i>	» 205